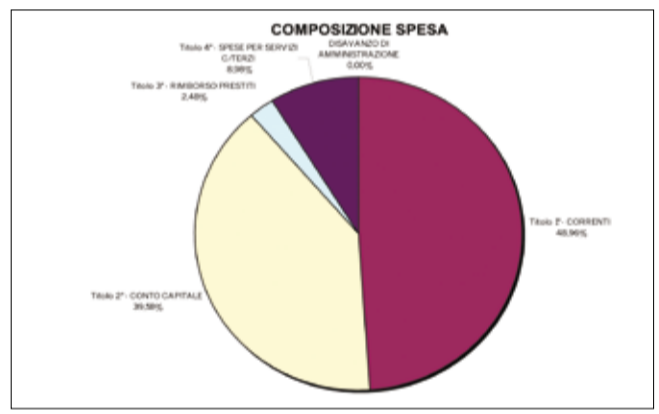
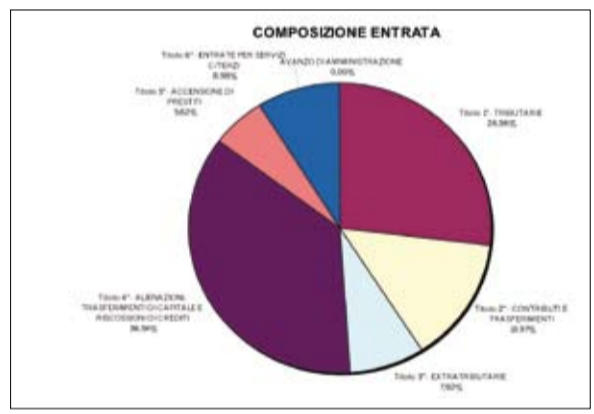


DICOMANO Notizie

Bilancio 2009

Il bilancio comunale, ultimo di questa legislatura, è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 12 Febbraio u.s. senza alcun aumento dei tributi comunali e del costo delle tariffe dei servizi comunali. Nonostante la consistente riduzione delle entrate disponibili si è cercato di garantire il funzionamento dei servizi fondamentali, indirizzando prioritariamente verso di essi le disponibilità, anche con obiettivi di miglioramento della loro qualità. Con il contributo delle risorse regionali si è cercato di potenziare gli interventi nell'ambito sociale, che in questo momento di aggravamento della crisi socio-economica diventano sempre più importanti. Tutto ciò nonostante i tagli ai trasferimenti e alle risorse in questo settore, da parte dal governo centrale, siano tra i più elevati degli ultimi anni. Sono state mantenute le agevolazioni e le riduzioni tariffarie per i redditi più bassi già introdotte nel 2008. L'Amministrazione vuol continuare a perseguire una politica rigorosa di razionalizzazione della spesa corrente, di riduzione degli sprechi dell'inefficienza e dell'evasione dal pagamento dei tributi comunali, anche con l'obiettivo di finanziare nuovi interventi.

Sono stati avviati, e se ne prevede lo sviluppo, importanti progetti innovativi sul piano dei servizi ambientali e socio-culturali. Alcuni esempi sono l'avvio del Progetto di raccolta porta a porta dei rifiuti nella frazione di Contea, operazione che ha riscosso tanto successo grazie anche alla partecipazione attiva e consapevole dei cittadini, e la collocazione della Biblioteca Comunale in nuovi locali più ampi e più adeguati anche per potenziare i servizi culturali ad essa collegati. Il bilancio 2009 e quello pluriennale 2009-211, pongono particolare attenzione, nell'ambito degli investimenti, alla scuola, sia per l'adeguamento strutturale degli edifici, che per una riorganizzazione generale degli spazi didattici e dei servizi allo scopo di renderli più adeguati ai nuovi bisogni degli studenti. Il bilancio ha anche previsto una serie di interventi di manutenzione straordinaria nel centro urbano e nelle strade rurali, sugli impianti sportivi, per gli Ex macelli e del parco archeologico di Frascole, destinati, questi ultimi ad assumere una valenza ancora più importante nell'ambito delle politiche culturali del Comune e dell'intero territorio.



La raccolta porta a porta a Contea. I primi risultati

Un caloroso grazie a tutti i cittadini della Frazione Contea, per il successo della raccolta porta a porta. L'Amministrazione Comunale di Dicomano insieme alla Società Aer esprimono grande soddisfazione nel pubblicare i risultati della raccolta differenziata sulla Frazione Contea, che nel primo mese di attivazione del servizio, ha raggiunto risultati inaspettati. Nel mese di febbraio la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti con il porta a porta è arrivata all'83,46% ripartita come da tabella di seguito riportata:

DICOMANO	GENNAIO	FEBBRAIO
TOTALE RSU	1.200,00	4.520,00
TOTALE ORGANICO	2.340,00	6.470,00
TOTALE MULTIMATERIALE	980,00	4.960,00
TOTALE CARTA	-	3.580,00
TOTALE RIFIUTI	4.520,00	19.530,00
TOTALE Raccolta Differenziata	3.320,00	15.010,00
% Raccolta Differenziata	73,45%	76,86%
% Raccolta Differenziata con formula	78,14%	81,76%
perc. Con formula + compostiere (1,7%)	79,84%	83,46%

Il ruolo della popolazione è stato fondamentale per il raggiungimento di questo ottimo risultato ha dimostrazione che i cittadini sono attenti alle problematiche ambientali e del territorio. Questo risultato dimostra inoltre che, se il cittadino è raggiunto dalle istituzioni in maniera seria e puntuale, risponde positivamente alle iniziative promosse sentendosi parte attiva della scelta, portando il proprio contributo, ed impegnandosi al massimo per centrare l'obiettivo preposto. Infatti il lavoro preparatorio della raccolta differenziata porta a porta sulla Frazione Contea ha visto i tecnici dell'Aer insieme agli addetti comunali andare da ogni famiglia, in ogni casa e condominio ha spiegare le motivazioni che portavano a questa scelta, condividendo e cercando con loro le modalità più consone a svolgere tale servizio tenendo conto delle abitudini di ognuno alla ricerca del miglior risultato. Dal mese di maggio la raccolta differenziata porta a porta si estenderà ai residenti dell'area che va da Contea al Comune di Londa e più precisamente: **Fraz. Sandetole** - le abitazioni dalla casa cantoniera al ponte sul fosso della buia lato dx e sx dal numero civico 4 in poi; **Fraz. Vicorati** - dal ponte sul fosso della buia al confine con il comune di Londa lato dx e sx; **Vicolo Giannelli** - nuova lottizzazione; **Via Paolo Borsellino** - nuova lottizzazione per un totale di 236 persone ripartite in 97 famiglie.

Cari cittadini,
nel corso del mese di febbraio il Consiglio Comunale di Dicomano ha approvato il bilancio 2009 proposto dall'Amministrazione Comunale. Nonostante le grandi restrizioni finanziarie che, soprattutto tra il 2008 e il 2009, hanno caratterizzato le entrate dei Comuni italiani, siamo riusciti, non senza tagli alla spesa, a definire e pareggiare il bilancio. E' l'ultimo bilancio della legislatura 2004-2009 e sviluppa coerentemente gli indirizzi e le scelte programmatiche che, fino dall'inizio, l'Amministrazione e la maggioranza politica che la sostiene, hanno coerentemente cercato di realizzare, nel quadro delle più generali difficoltà finanziarie, giuridiche ed organizzative. Sono personalmente convinta che l'Amministrazione Comunale abbia lavorato con coerenza, continuità e impegno per raggiungere gli obiettivi che ci eravamo proposti nel nostro programma amministrativo, in primo luogo ricordo la scelta di: "...far crescere un nuovo protagonismo del Comune; farlo essere più capace di azioni di governo innovative, concrete, utili ad affrontare piccoli e grandi problemi presenti nella comunità. Un comune più attento ai bisogni dei cittadini, impegnato a dare un contributo per migliorare il loro modo di vivere e di lavorare a Dicomano e capace di attivare le risorse e l'impegno anche delle altre istituzioni locali e regionali." Abbiamo lavorato con molta passione per perseguire questi obiettivi. Siamo consapevoli che il lavoro da fare è ancora molto, e che non tutto dipende dal Comune, ma con il metodo che ci siamo dati e l'impegno costante che abbiamo garantito, siamo convinti di aver raggiunto e contiamo ancora di raggiungere ulteriori importanti risultati per il nostro paese. Molti sono stati i progetti già realizzati, altri sono stati approvati e finanziati e sono in corso di realizzazione, altri ancora sono in cantiere dal punto di vista progettuale e finanziario, ma costituiscono già obiettivi concreti inseriti nel piano pluriennale delle opere pubbliche o nei progetti di potenziamento dei servizi socio-educativi e culturali, anche per le risorse regionali, nazionali ed europee che siamo riusciti ad attrarre.

Le risorse investite in opere pubbliche nel corso dei cinque anni di lavoro della attuale Amministrazione sono per entità e qualità dei progetti molto superiori a quelle che si è riusciti ad attivare precedentemente. Abbiamo lavorato per far emergere un comune attivo, solidale, integrato con il territorio. Sappiamo che la crisi globale e la complessità dei problemi sociali ed economici del nostro tempo non offrono prospettive facili, soprattutto in assenza di un quadro di politiche generali di sviluppo, di promozione dell'occupazione, e di sostegno dei redditi delle persone più fragili socialmente. Ricordo che le risorse per le politiche sociali dei Comuni sono quelle che hanno subito i più forti tagli in questi mesi. L'obiettivo che perseguiamo è comunque di continuare a lavorare per garantire azioni di sostegno e solidarietà e, nello stesso tempo, valorizzare le risorse e le potenzialità ambientali, culturali e produttive. Esse devono essere pensate come fortemente interconnesse e orientate nella direzione di uno sviluppo sostenibile del nostro territorio, caratterizzato dalla ricerca di più qualità in tutti i settori, a partire dai servizi pubblici. Ci auguriamo che i cittadini abbiano colto il nostro impegno e la disponibilità ad un confronto sincero e non strumentale per l'analisi e la soluzione dei problemi della nostra comunità. Non crediamo che il rapporto con i cittadini debba essere fatto di facili promesse e di atteggiamenti populistici e demagogici, ma di risultati concreti, impegno, serietà, attenzione costante a trovare le soluzioni più adeguate ai problemi, attivando tutte le competenze e le energie possibili dentro e fuori la comunità. Vi invio un saluto sincero mio personale e della Giunta Municipale

Il Sindco
Ida Ciucchi

Opere di manutenzione e di riqualificazione per strade e aree comunali

Bricciana, Orticaria e Santa Lucia

La Giunta Comunale ha approvato i progetti definitivi per la manutenzione delle strade comunali di Bricciana, Orticaria e Santa Lucia.

I lavori, che comportano un impegno di spesa complessiva pari a euro 150.000,00, saranno finanziati con un mutuo richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti, e prevedono la messa in sicurezza e il rifacimento del manto stradale con stabilizzato, oltre alla realizzazione di alcuni tratti di asfaltatura sulla strada di "Santa Lucia". I lavori verranno realizzati entro il mese di ottobre 2009.

Inoltre è stato previsto un intervento urgente per lavori di riasfaltatura in via Arturo Fabbri in quanto il notevole deterioramento di alcuni tratti stradali determina un elevato pericolo per l'incolumità di chi vi transita oltre che ostacola la mobilità dei portatori di handicap. Il lavoro comporta un investimento pari a euro 19.000,00.

Celle

Si completeranno nell'anno 2009 le opere di urbanizzazione primaria del comparto C2,1 Celle (Via Arcangelo Giani). Il comune ha realizzato per quel



comparto opere di urbanizzazione in più stralci, a partire dagli anni '80 periodo di rilascio delle varie concessioni edilizie in quell'area, eseguendo la maggior parte dei lavori in economia, senza giungere al completamento delle stesse. L'amministrazione comunale ha individuato una soluzione per il completamento delle opere di cui sopra. A tal fine è stato approvato con delibera della Giunta municipale il progetto esecutivo dei lavori e la relativa copertura finanziaria pari a euro 68.300,00.

Il progetto, redatto dall'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Dicomano, prevede la realizzazione di due

parcheggi, l'allargamento della strada comunale che conduce a Celle e la realizzazione di un nuovo raccordo fra la stessa e Via Arcangelo Giani. Al momento è in corso la procedura di acquisizione di aree già utilizzate per finalità pubbliche. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine della primavera, non appena conclusa la procedura di cui sopra e la relativa gara d'appalto.

Montalloro

Il programma triennale delle opere pubbliche 2009-2011 prevede opere per la riqualificazione di Via Montalloro.

I lavori consistono nella pavimentazione della sede stradale, predisposizione della fognatura per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, predisposizione dell'impianto di illuminazione pubblica e completamento del parcheggio pubblico.

Nell'anno 2009 verrà realizzato un primo stralcio del progetto che interesserà il primo tratto di strada compreso fra l'incrocio con Piazza Buonamici fino alla diramazione in cima alla salita.

A tal fine siamo in corso di formalizzare l'acquisizione delle aree della strada di Montalloro mediante contratto di acquisto. L'importo di spesa previsto per il primo stralcio dei lavori è di circa euro 71.000,00.

Progetti di riqualificazione impianti sportivi

2 Il Comune di Dicomano ha partecipato al bando regionale per la presentazione di progetti di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie triennio 2008/2010 rivolto agli enti locali ed associazioni e società sportive. Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti per la realizzazione di progetti a sostegno delle attività motorio-ricreative e l'incentivazione dello sport per tutti. L'Amministrazione comunale di Dicomano ha presentato due progetti, che intende comunque realizzare, indipendentemente dai finanziamenti ottenuti:

- Un primo progetto riguarda la realizzazione di nuovi servizi igienici uomini e donne oltre a servizio per soggetti diversamente abili nel locale dell'attuale biglietteria, nuovi spazi per il magazzino e per le sedi delle società sportive che operano presso la struttura. Un intervento importante previsto in questo progetto è la dismissione degli esistenti campi di bocce, non utilizzati, per la realizzazione di una pista polivalente con pavimentazione idonea allo svolgimento di varie attività sportive (pallavolo, basket, pattinaggio), ludiche e ricreative.

L'importo complessivo di spesa previsto è pari a euro 318.000,00.

- Il secondo progetto tende alla riqualificazione funzionale degli spazi esistenti nel sottotribuna, con il completamento delle dotazioni impiantistiche e di servizio attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi mediante la divisione degli esistenti e la realizzazione di nuovi all'interno di locali parzialmente utilizzati oltre agli interventi correlati all'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rendere gli spazi completamente fruibili per persone diversamente abili. È prevista altresì la realizzazione di impianto solare-termico da installare sulla copertura delle tribune (campo da calcio) per la produzione di acqua calda e il suo accumulo in locale appositamente destinato. Questo progetto prevede la completa ristrutturazione degli attuali servizi igienici. L'importo complessivo di spesa previsto è pari a euro 332.000,00.

È da ricordare che lo scorso anno sono state realizzate opere di manutenzione straordinaria dei locali del sottotribuna agli impianti sportivi di Dicomano. L'intervento ha previsto la riqualificazione di alcuni spazi esistenti nel sottotribuna del campo di calcio con la realizzazione di nuovi spogliatoi, servizi igienici e spazio docce. I lavori



hanno interessato anche alcuni degli spogliatoi esistenti che sono stati ampliati. Anche la palestra è stata sottoposta ad un lavoro di rifacimento e rinnovamento; la sostituzione della pavimentazione esistente che risultava ammalorata in conseguenza dell'attività che vi si svolge, il risanamento generale del locale con la realizzazione di una soletta in calcestruzzo, la posa di pavimento calandrato e vulcanizzato a base di gomma naturale e sintetica idoneo ad attutire i colpi dei pesi e delle varie attrezzature, hanno reso più accogliente e sicuro uno dei luoghi più affollati dagli sportivi dicomanesi e non solo. L'importo complessivo investito in questo progetto è stato pari a euro 100.000,00. ■

Per il 2009 il 5 per mille torna ai comuni

In base alle disposizioni dell'articolo 63 bis, comma 1 lettera d, del decreto legge 112/2008 (per l'anno 2009, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al 2008, la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF tornerà a finanziare, in base alla scelta del contribuente, le attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente stesso. È utile ricordare che il 5 per mille non costituisce nessun costo aggiuntivo per il contribuente, ma sicuramente è una straordinaria opportunità che viene data al Comune per migliorare tutti quei servizi rivolti alle categorie sociali più deboli quali minori ed anziani.

Destinare il 5 per mille dell'Irpef al Comune di Dicomano è facile, bastano due gesti:

- Firma il riquadro dedicato al comune di residenza
- Indica il codice fiscale del comune di Dicomano: 80013190485



I numeri dello sport

Negli anni è andato aumentando in modo considerevole il numero di coloro che praticano un'attività in modo non saltuario. Nella passata stagione gli iscritti alla Polisportiva Dicomano erano 415, di cui 194 erano ragazzi al di sotto dei 16 anni. Gli iscritti alla Società Alleanza Giovanile sono invece 178, di cui 21 riferiti alla prima squadra gli altri alle squadre giovanili e dei piccoli. In tutto circa 600 persone tra adulti e ragazzi (quasi 2/3 ragazzi sommando le varie discipline) che frequentano gli impianti mediamente per almeno una-due volte a settimana.

Il bilancio 2009 e il bilancio pluriennale 2009-2011 prevedono investimenti destinati al progetto di adeguamento sismico e di ristrutturazione generale degli edifici scolastici oltre al miglioramento e ampliamento degli spazi in previsione dell'incremento della popolazione scolastica.

L'Amministrazione comunale utilizzerà finanziamenti a carico del proprio bilancio e risorse statali e regionali stanziati negli ultimi anni per la realizzazione di un progetto non solo di adeguamento strutturale della scuola ma anche di riorganizzazione degli spazi interni ed esterni tale che la scuola possa migliorare complessivamente non solo in sicurezza ma anche in qualità. Sono stati completati i progetti definitivi ed esecutivi per gli edifici più compromessi e che presentano maggiori criticità (in particolare la scuola dell'infanzia e primaria) ed un progetto preliminare per la riorganizzazione esterna degli spazi, della viabilità e dell'accessibilità. Le scelte progettuali sono scaturite attraverso un confronto aperto fra tecnici, amministratori, vigili del fuoco, azienda sanitaria e anche insegnanti e genitori degli alunni, ciascuno dei quali ha portato le proprie esigenze e le proprie idee per la realizzazione di una struttura moderna, funzionale e sicura. Il primo stralcio dei lavori ha riguardato le parziali demolizioni degli edifici A1 e A2. Il secondo stralcio con il quale si intende ricostruire l'edificio A1, vedrà l'avvio dei lavori a giugno 2009 dopo l'espletamento della gara d'appalto; questo secondo intervento ha avuto un finanziamento, già approvato di euro 1.400.000,00 di cui euro 400.000,00 finanziati con risorse comunali. Per il 2009 è reso disponibile un ulteriore finanziamento di circa euro 2.000.000,00 che verrà utilizzato per gli altri edifici. Considerata la necessità di garantire lo svolgimento delle attività didattiche durante l'esecuzione delle opere di ristrutturazione, l'Amministrazione ha scelto di intervenire per parti suddividendo l'intervento in stralci successivi. L'intero complesso scolastico (scuola dell'infanzia, primaria e mensa) è quindi stato frazionato in lotti, denominati A1, A2, B, C. Per questo motivo, nel solito ordine, saranno completati gli esecutivi necessari alla realizzazione della ristrutturazione.

FASI DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO E RISTRUTTURAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO

EDIFICIO A



E' il primo edificio su cui si andrà ad intervenire in quanto è già stato approvato e finanziato il progetto esecutivo sia per quanto riguarda l'adeguamento alle norme antisismiche sia la parte architettonica. Per questa struttura sono previsti due ampliamenti:

-il primo concerne una maggiore superficie degli spazi comuni della scuola dell'infanzia;

-Il secondo riguarda lo spazio di accesso alla scuola primaria

L'edificio è suddiviso in due lotti:

A1 e A2

Si inizia la ricostruzione a giugno 2009 partendo dall'edificio A1

EDIFICIO B



E' l'edificio sede attuale della scuola primaria. Per questo edificio è previsto l'adeguamento sismico, una diversa distribuzione degli spazi interni oltre ad un ampliamento .

EDIFICIO C



E' l'edificio che comprende i locali cucina, mensa oltre al tunnel di collegamento ai locali dell'edificio B. Anche per la mensa è previsto sia l'adeguamento strutturale che l'ampliamento.

PROGETTO AREA ESTERNA

Lo spazio esterno verrà realizzato a completamento delle opere di ristrutturazione generale del plesso scolastico. Per questo è stato redatto un progetto preliminare che prevede fra le più importanti novità, la revisione del sistema di accesso alla scuola dividendo i flussi carrabili, dai percorsi pedonali. Il sistema è stato pensato in modo da realizzare zone sicure dove sia vietato l'accesso ai mezzi motorizzati salvaguardando così gli spazi verdi per il gioco, l'attività parascolastiche e scolastiche. Fulcro della ristrutturazione esterna sarà la zona centrale (attuale punto di arrivo/partenza degli scuolabus) che verrà riorganizzata come piazza polivalente utilizzabile dalle tre realtà scolastiche collettivamente o singolarmente. Questa area si propone come spazio di incontro e sosta; sarà pavimentata, dotata di illuminazione, segnaletica, bacheche e sedute di vario genere. Viene mantenuto ed eventualmente reso sicuro l'attuale campo di calcio che potrà essere dotato di una piccola tribuna per eventuali manifestazioni. Nel lato destro entrando dal V.le Don Bosco il progetto prevede un anfiteatro (esigenza espressa anche dagli insegnanti) che può avere funzione di spazio di gioco, di rappresentazione o di riunione.

Situazione attuale

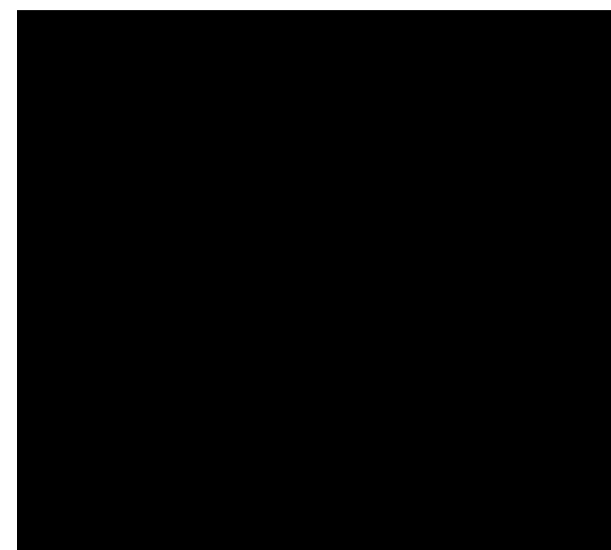
Attualmente il fabbricato oggetto dell'intervento è quello più prossimo al Viale Don Bosco (EDIFICIO A); tale edificio ospitava, prima della demolizione, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e si sviluppava su due piani fuori terra ed un piano seminterrato. Tale struttura nata nel periodo del boom dell'urbanizzazione, si presenta non solo con necessità di adeguamento strutturale ma anche con rilevanti problemi di dispersione e con sistemi costruttivi in contrasto con le attuali politiche di governo del territorio. L'involucro edilizio non risulta adeguato alle attuali esigenze di risparmio energetico e a quelle dettate dalla vigente normativa pertinente la certificazione energetica: la tipologia influenza gli ambienti interni in modo significativo rispetto al clima. Le strutture perimetrali e interne, nonché gli infissi, non risultano idonei a garantire un sufficiente isolamento acustico e termico. Gli spazi per l'attività didattica e per i servizi non risultano adeguati ai nuovi criteri di funzionalità e alla normativa recente.

L'area esterna agli edifici, si sviluppa su vari livelli raccordati fra loro da rampe carrabili o da problematici percorsi pedonali, da piccoli muri di contenimento o da scarpate di terreno vegetale. La zona centrale, ovvero quella più vasta e utilizzabile è occupata dalla viabilità carrabile di penetrazione e da una confusa piazza che raccoglie tutte le funzioni senza nessun ordine o organizzazione e dai percorsi pedonali. Per questi motivi la necessità di un adeguamento alle norme antisismiche ha portato alla necessità di un nuovo progetto per la sicurezza, di nuovi impianti tecnologici e infine allo studio e alla progettazione per una riqualificazione della scuola e dei suoi spazi esterni.

Il progetto architettonico

Il progetto architettonico riguarda tutto il complesso, scuola dell'infanzia, scuola primaria, mensa e spazi esterni. Punto fondamentale delle scelte effettuate è stato localizzare gli spazi per la scuola per l'infanzia e quelli per la scuola primaria. Così è stato stabilito che al piano terra e al piano primo (di fatto piano terra a livello superiore) sono distribuiti prevalentemente gli spazi per la scuola dell'infanzia. La scelta contiene alcune considerazioni: contatto più diretto con l'esterno, accesso più vicino al viale Don Bosco che si presenta anche il più vicino al centro del paese. Tutto questo ha il compito da facilitare i contatti, di abbreviare i tempi e facilitare l'organizzazione scolastica e la programmazione didattica. Particolare attenzione è stata posta verso il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica.

A tal fine è stato incaricato il Polo Tecnologico di Navacchio, in qualità di partner tecnico di ANCI Toscana, per la redazione del progetto esecutivo per l'installazione di impianti solari fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione nazionale. Tale progetto verrà presentato alla Regione Toscana al fine di partecipare al Bando di finanziamento rivolto ai comuni per l'incentivazione finanziaria in materia di produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di efficienza energetica (scad. 31/3/2009). L'intervento prevede l'installazione di pannelli solari fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici e la palestra.



I materiali individuati per la realizzazione del progetto definitivo sono stati scelti seguendo criteri ispirati alla durevolezza, manutenzione, tecnologia, rispondenza normativa ed economicità, tali da ottenere il miglior risultato possibile anche dal punto di vista estetico e architettonico. Infissi per porte e finestre in alluminio colorato, pareti continue a vetro, pareti vetrate con infisso, frangisole in lamiera ondulata e microforata colorata. Internamente saranno realizzate pareti e soffitti intonacati e tinteggiati con colori chiari ma anche con tonalità più scure per alcuni spazi comuni e della scuola per l'infanzia. Pavimenti in linoleum colorato, con colori differenti che possano eventualmente caratterizzare le varie funzioni. Parapetti e ringhiere saranno realizzati in metallo, metallo e vetro e in muratura; porte interne in alluminio e laminato con colori coordinati con le funzioni e con i pavimenti; maniglie in pvc colorato. La nuova scuola rispetterà a pieno la normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e tutti i luoghi interni (attraverso ascensori o servoscale) ed esterni risulteranno accessibili dalle persone diversamente abili.

Scuola per l'infanzia

La scuola per l'infanzia si articola su 2 piani:

- Il piano terra (ex sede della scuola per l'infanzia) ospita 2 sezioni, la mensa e i servizi (bagni, ripostigli e spogliatoi) che servono queste attività.
- Il piano primo (ingresso ex scuola elementare, biblioteca e uffici) ospita oltre all'accesso, 4 sezioni, alcune aule speciali, lo spazio comune, l'aula degli insegnanti, i servizi.

Tra le aule speciali è prevista un'aula destinata a psicomotricità (133 mq), con la possibilità di essere sezionata ed usata anche per altra attività e da più di una sezione. Tutte le aule della scuola dell'infanzia sono corredate al piano terreno da uno spazio verde attrezzato.

Scuola primaria (ex scuola elementare)

La scuola primaria si articola su 3 livelli:

- Piano terra che ospita l'accesso principale, gli spazi comuni, 2 classi, l'aula degli insegnanti, i servizi. Per questo piano è previsto un ampliamento che riguarda lo spazio di accesso della scuola primaria cercando di rendere funzionale quest'area che attualmente presenta delle criticità in quanto è usata quale accesso alla mensa sia dagli alunni, sia dai fornitori.
- Nel piano primo sono previste 4 aule, l'aula insegnanti, gli spazi comuni, i servizi oltre la possibilità di accesso all'aula psicomotricità.
- Il piano secondo ospita 7 aule ordinarie, 4 aule speciali, le aule per gli insegnanti ed aule per piccoli gruppi.

Le destinazioni dei vari spazi descritti, risultano collegate orizzontalmente e verticalmente in modo da rendere facili e immediati i contatti, l'uso e il raggiungimento delle attività. I corridoi sono diventati, per la maggior parte, spazi occupati e organizzati, solo il secondo piano conserva un lungo corridoio di distribuzione che potrà essere organizzato con arredi.

Speciale Scuola Speciale Scuola



La rampa carrabile sarà sostituita da un percorso pedonale.
L'attuale rampa carrabile prima e dopo



5

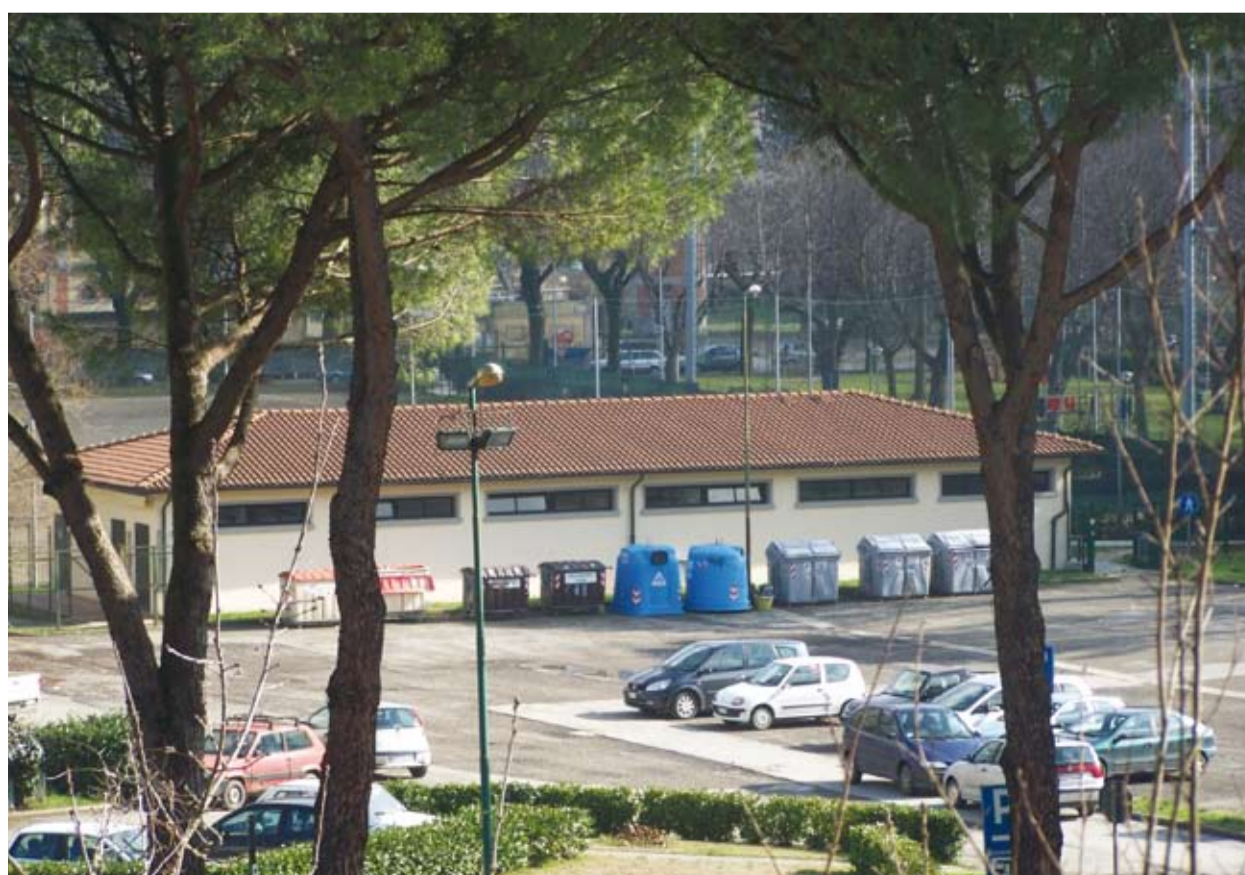
Fotovoltaico per gli edifici scolastici e per gli altri immobili di proprietà comunale

La Regione Toscana, ha emanato un bando regionale per l'incentivazione finanziaria rivolto ai comuni in materia di produzione e utilizzo di energia da fonti rinnovabili nonché di efficienza energetica. Il Comune di Dicomano, da sempre favorevole all'introduzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui propri edifici, allo scopo di conseguire un risparmio sui costi dell'energia elettrica e il rispetto degli obiettivi di risparmio energetico e diminuzione delle emissioni di CO₂, ha sottoscritto un protocollo d'intesa, aderendo all'iniziativa proposta da ANCI Toscana, che collabora con il Polo Tecnologico di Navacchio (PI), per attivare le procedure e le valutazioni necessarie a predisporre un progetto di ristrutturazione impiantistica rivolto all'utilizzo delle energie rinnovabili nell'ambito delle proprie sedi e/o un progetto di risparmio energetico, in risposta al bando regionale di cui sopra. Il Polo tecnologico di Navacchio ha effettuato studi di fattibilità su siti indicati dall'Amministrazione comunale ed ha redatto progetti esecutivi relativi ai seguenti edifici di proprietà comunale:

- 1° Scuola Elementare Viale Don Bosco;
- 2° Scuola Materna Viale Don Bosco;
- 3° Scuola Media e Palestra Viale Don Bosco;
- 4° Campo Sportivo F. Pasquini Viale Mazzini.

Le opere consistono nell'installazione sulle

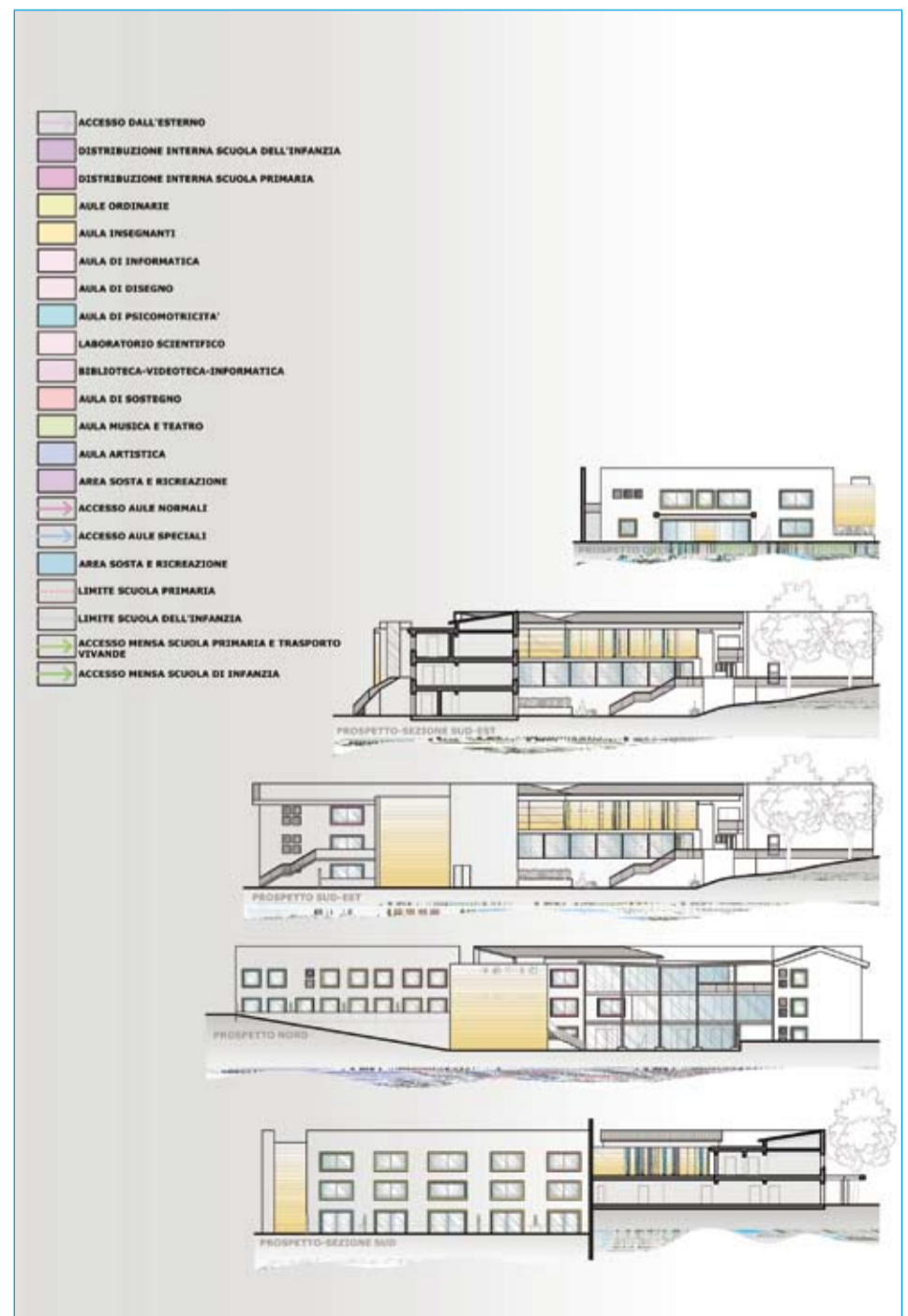
coperture dei siti d'intervento, sopra indicati, di pannelli solari e fotovoltaici da connettere alla rete di trasmissione nazionale. Il bando scade il 31 marzo 2009 e successivamente conosceremo i progetti finanziati e gli importi.



Speciale Scuola Speciale Scuola



6



Nuovo regolamento edilizio e piani di recupero

Nel Consiglio comunale del 18 marzo 2009 è stato presentato, alla presenza dei tecnici comunali e della Comunità Montana Mugello, il nuovo regolamento edilizio che disciplina ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale urbano ed extraurbano oltre alle norme sull'edilizia biosostenibile e sul risparmio energetico. Altre decisioni importanti hanno investito il Consiglio riguardo a materie urbanistiche quali:

- Adozione di piano di recupero del nucleo storico di Scaffaia.
- Adozione di piano di recupero del Podere La Corte – Celle
- Adozione di piano di recupero del complesso denominato Castagneto di Sopra – Celle
- Variante al piano di lottizzazione comparto urbanistico C2/CR7 – Loc. Piandrati
- Piano di recupero integrato di un'area del capoluogo compresa tra il torrente Comano e la chiesa di S. Onofrio

Il piano di recupero del nucleo storico di Scaffaia è finalizzato al recupero dei fabbricati a uso turistico ricettivo oltre alla realizzazione di infrastrutture pubbliche di riqualificazione dell'area degli impianti sportivi tramite la realizzazione di un parcheggio pubblico, la sistemazione di un'area polivalente con collegamento pedonale agli impianti sportivi, la sistemazione delle aree verdi e la realizzazione di un pozzo artesiano in grado di garantire autonomia idrica agli impianti sportivi.

L'intervento proposto sugli immobili del Podere La Corte Celle riguarda il restauro e risanamento conservativo del fienile, della colonica, la fornace (fabbricato fuori le mura) e la villa. L'area inserita nel perimetro murario della Villa di Celle è individuata come centro di promozione turistica.

Il piano di recupero del complesso denominato "Castagneto di Sopra" in località Celle prevede il restauro e il risanamento della casa colonica e del fienile con la realizzazione di 3 unità abitative.

Anche il piano di lottizzazione C2/CR7 che si sta realizzando in località Piandrati sarà oggetto di variazioni per una migliore soluzione di viabilità interna e della vita di relazione dei nuovi residenti. Essa consiste nella realizzazione di uno slargo-piazza per consentire lo stazionamento dei mezzi pubblici senza creare intralcio alla circolazione, ottenendo così le condizioni per un miglior accesso al nuovo insediamento, nel rispetto delle disposizioni Anas che prevedono un innesto sulla S.S. 67 con quattro corsie, due in entrata e due in uscita. Con l'adozione della nuova proposta si riscontra altresì un aumento dei posti auto privati

e pubblici oltre a un aumento sostanziale del verde pubblico.

Tra le opere pubbliche che sono state inserite nella variante suddetta c'è un sovrappasso pedonale della ferrovia che consentirà un collegamento con il fiume Sieve e l'accesso al percorso che porta a Contea tutto ciò in attuazione anche degli accessi facilitati al parco fluviale sulla Sieve in corso di progettazione. L'area compresa fra la Chiesa di Sant'Onofrio e il Molino può essere ritenuta zona di particolare interesse urbanistico, storico e ambientale per la presenza del torrente Comano, di alcuni edifici storici e di pregio architettonico, avendo avuto origine da porzione del nucleo più antico di Dicomano, parzialmente distrutto durante l'ultimo conflitto bellico. Allo stato attuale costituisce una porzione di territorio edificato in modo disorganico ove coesistono nuovi e vecchi edifici senza alcun impianto urbanistico. Il piano di recupero di questa area, fu approvato dal Consiglio comunale nel 1998, ma da allora non sono mai state presentate dai proprietari richieste di intervento, probabilmente perché si obbligava tutti i proprietari a intervenire congiuntamente.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale è stato proposto un nuovo piano di recupero dove si prevedono singole unità minime di intervento che permettano l'attuazione del piano anche per interventi su singoli edifici, pur con tempistiche diverse e si pone come obiettivo l'integrazione con il tessuto urbanistico circostante tramite la ristrutturazione urbanistica.

In particolare il piano di recupero ha quali elementi caratterizzanti fondamentali:

- tutela e valorizzazione degli edifici di pregio storico-architettonico presenti sia all'interno dell'area, sia in adiacenza a questa;
- ricostruzione di un tessuto urbano adiacente Piazza Buonamici;
- valorizzazione del lungo fiume e delle sue opere idrauliche preesistenti;
- costruzione di un collegamento e dotazione di servizi pubblici con tutta la zona edificata.

Gli interventi sono limitati alla sola sopraelevazione o ampliamento degli edifici esistenti spesso degradati - sottoutilizzati e demoliti dal conflitto bellico, favorendo il recupero e la creazione contenuta di nuovi alloggi e attività produttive - lavorative presenti o insediabili nella zona, escludendo la realizzazione di nuovi immobili. Il piano prevede che i parcheggi pubblici siano concentrati nell'area centrale del comparto sfruttando la depressione dell'area. Si pensa alla realizzazione di una struttura seminterrata adibita a parcheggi, la cui copertura sarà sistemata a piazza pubblica.

Scadenze tributi comunali

- 16 giugno 2009: versamento acconto Ici (vedi scheda adempimenti ICI anno 2008)
- 31 luglio 2009: scade la richiesta di agevolazione T.A.R.S.U. di cui all'art.12-bis lett.b) del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. Per l'ottenimento di tale agevolazione, dovrà essere presentata, entro il 31 luglio 2009 apposita richiesta corredata da Modello ISEE relativo al reddito 2008. I modelli ISEE presentati saranno sottoposti ai dovuti controlli di veridicità ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 31.03. n.109 come modificato dalla L.244/2007 art.1 comma 344. Le riduzioni previste sono le seguenti:
 - 30% sull'importo della tassa a favore di utenze domestiche con reddito ISEE da euro 8.500,00 Euro. A tal fine allego Modello ISEE relativo al reddito dell'anno precedente, con richiesta del conseguente contributo (da effettuarsi entro il 31 luglio del corrente anno).
 - 15% sull'importo della tassa a favore di utenze domestiche con reddito ISEE da 8.501,00 a 12.500,00 euro. A tal fine allego Modello ISEE relativo al reddito dell'anno precedente, con richiesta del conseguente contributo (da effettuarsi entro il 31 luglio del corrente anno).
- Entro il termine di presentazione delle denunce dei redditi scade la presentazione della dichiarazione ICI 2008, per i soli casi in cui permane l'obbligo di presentazione, specificatamente:
 - a) in materia di riduzioni ed agevolazioni (sia in caso di acquisizione che di perdita del diritto all'agevolazione/riduzione). Nei casi in cui gli elementi rilevanti ai fini dell'imposta dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art.3-bis del D.Lgs 18.12.1997, n° 463, concernente la disciplina del modello unico informatico (tale procedura per via telematica riguarda la registrazione di atti relativi a diritti sugli immobili, alla trascrizione, all'iscrizione e all'annotazione nei registri immobiliari, nonché alla voltura catastale).
- Per l'anno 2009 sono state riconfermate le tariffe approvate nell'anno 2008 relative alla tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Podere Scaffaia



Area Sant'Onofrio ed il Molino



Agevolazioni alle famiglie

Si ricorda che per le fasce più deboli di cittadini sono attualmente previste delle agevolazioni.

Ecco un breve promemoria:

● **BONUS ENERGIA** – spetta ai titolari di utenza domestica in condizioni di disagio economico (ISEE fino a € 7.500) e ai titolari di utenza domestica utilizzatori di apparecchiature medico-terapeutiche (in possesso di apposita certificazione ASL). Per le famiglie numerose con 4 e più figli a carico l'ISEE è elevato a € 20.000. La domanda deve essere presentata dall'intestatario della bolletta per il 2008 entro il 30 aprile 2009, con ISEE valido del 2008, presso il proprio Comune di residenza.

● **BONUS STRAORDINARIO FAMIGLIE** (una tantum) – in questo caso non serve l'ISEE, ma il reddito imponibile risultante da dichiarazione dei redditi (Cud o Mod. 730). Si presenta al sostituto d'imposta o Caf, entro il 31 gennaio 2009, se si usano i redditi 2007; entro il 31 marzo 2009, se si usano i redditi 2008.

● **CANONE TELECOM** – consiste nella riduzione del 50% del canone. Spetta al compimento del 75esimo anno di età, oppure alle persone titolari di pensione sociale (minimo Inps) o pensione di invalidità civile, oppure al capofamiglia disoccupato in cerca di prima occupazione, per tutte le categorie è previsto un limite ISEE di € 6.713,94. Si richiede direttamente alla Telecom, con raccomandata con ricevuta di ritorno. Per non perdere il beneficio, occorre ripresentare ogni anno la dichiarazione ISEE: In considerazione degli aumenti del canone Telecom, previsti da febbraio 2009, si ricorda ai SOLI detentori della Social Card che il loro canone resterà invariato dietro esplicita richiesta.

● **PUBBLIACQUA** - le famiglie utenti di Publiacqua che si trovano in particolari situazioni economiche disagiate posso-

no usufruire, per i consumi idrici, dell'agevolazione tariffaria. Coloro che ne hanno diritto sono individuati attraverso l'ISEE, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Hanno diritto alle agevolazioni i nuclei familiari, nei quali sia presente l'intestatario del contratto di utenza con Publiacqua, che possiedono i seguenti requisiti:

a) indicatore ISEE fino a € 9.495,00

b) indicatore ISEE fino a € 11.844 e almeno 5 componenti.

c) indicatore ISEE fino a € 11.844 e almeno un soggetto che a causa di particolari condizioni mediche, adeguatamente certificate, necessiti di un maggior utilizzo d'acqua superiori di almeno il 30% al consumo storico di quell'utente o della media dei consumi per quella tipologia di utenza.

Il nucleo familiare deve presentare richiesta di agevolazione utilizzando lo specifico modulo predisposto dall'Azienda, allegando copia dell'attestazione ISEE e di un documento di identità.

La richiesta deve contenere l'indicazione del numero dell'utenza di Publiacqua ovvero, nel caso di nuclei familiari residenti in un condominio, il numero dell'utenza condominiale di Publiacqua. Inoltre dovrà essere indicato il numero dei residenti che compongono il nucleo familiare.

La suddetta richiesta deve essere presentata personalmente presso gli uffici di Publiacqua aperti al pubblico, oppure mediante raccomandata A.R. inviata a Publiacqua – Via Villamagna 90/c – 50100 Firenze. L'istanza di agevolazione deve essere presentata dal 1° gennaio al 30 aprile di ciascun anno.

● **TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI** - Per ottenere tale agevolazione, dovrà essere presentata, entro il **31 luglio 2009** apposita richiesta corredata da Modello ISEE relativo al reddito 2008.

Benefici annunciati ma non ancora definiti.

Nuova sede della Biblioteca comunale di Dicomano

Importanti iniziative culturali in Piazza della Repubblica.

Nei prossimi giorni la proprietà darà avvio ai lavori per adeguare i locali della ex-Coop in Piazza della Repubblica a Dicomano, che il Comune ha affittato per realizzare la nuova sede della Biblioteca Comunale.

Il servizio di pubblica lettura, sospeso per l'avvio dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare dove era collocata la vecchia sede della Biblioteca, si trasferirà presto negli spazi più ampi della nuova sede, dove si prevede, gradualmente, anche un parziale rinnovamento degli arredi per migliorare ancora di più il contesto di svolgimento di uno dei più importanti servizi culturali della nostra comunità. L'Amministrazione ha voluto così dare continuità al funzionamento delle attività non solo di studio, ma anche di confronto e aggregazione per i cittadini di ogni età, che da sempre la biblioteca ha svolto.

All'interno degli stessi locali è prevista anche l'apertura di un Punto Informagiovani che offrirà notizie su lavoro, scuola, università, formazione professionale e tempo libero. La consegna dei locali è prevista entro la fine di aprile. Da quel momento i locali saranno disponibili per il trasferimento dei libri e dei documenti.

“Ci scusiamo con i cittadini per il disagio di questi mesi, ha detto il Sindaco Ida Ciucchi ricordando che l'Amministrazione sta lavorando seriamente per aumentare gli spazi pubblici per la cultura l'educazione e l'aggregazione di cui c'è sempre più bisogno nel nostro Comune, nonostante le grosse difficoltà finanziarie. Ricordiamo la recente apertura del Museo Archeologico Comprensoriale e il Nuovo Progetto di adeguamento dell'edificio degli ex-Macelli di cui questo anno sarà avviato un primo stralcio anche con l'aiuto di un finanziamento regionale.”

Crisi economica: alcune misure proposte dal territorio

Il Consiglio comunale di Dicomano nella seduta del 18/3/2009 ha discusso e approvato all'unanimità una dichiarazione di intenti sugli interventi per affrontare gli aspetti sociali della crisi economica che coinvolge le aziende del Mugello. La Comunità Montana Mugello si è fatta promotrice del coordinamento tra le categorie economiche e le organizzazioni sindacali per una valutazione congiunta delle problematiche occupazionali e della crisi economica nel nostro territorio. La crisi è globale e le azioni dei singoli governi non sono sufficienti. Tutte le attività produttive subiscono gli effetti della crisi. C'è un incremento del ricorso alla cassa integrazione. Pertanto si è ritenuto necessario effettuare delle valutazioni in modo congiunto e adottare misure generali per affrontare questa fase critica. Di seguito si riporta il documento approvato.

Dichiarazione di intenti sugli interventi di zona Mugello per affrontare gli aspetti sociali della crisi economica che coinvolge le aziende del territorio.

(Testo definito e approvato dalle amministrazioni locali e dalle organizzazioni imprenditoriali e sindacali riunite presso la Comunità Montana Mugello in data 25 febbraio 2009)

La Conferenza dei Sindaci del Mugello e le organizzazioni datoriali e sindacali del territorio si sono incontrate per fare il punto della situazione sociale ed economica del territorio rispetto alla crisi economica internazionale che sta facendo sentire in modo crescente i suoi effetti anche in questa parte della Provincia di Firenze. Dal dibattito che si è sviluppato è emersa l'urgenza di uno stretto raccordo di monitoraggio e di una particolare attenzione alle famiglie dei lavoratori delle aziende in difficoltà, soprattutto quelle che rischiano di restare fuori anche dai principali ammortizzatori sociali; le Amministrazioni locali sono state invitate a velocizzare le operazioni di cantierizzazione delle opere pubbliche già dotate di finanziamenti; è stata richiamata la necessità di una maggiore disponibilità di sostegno finanziario ai passaggi più critici da parte del sistema del credito.

In seguito a questo dibattito tutti i convenuti concordano dunque quanto segue:

La situazione attuale si caratterizza, a causa della crisi che investe l'economia reale, per gli esiti non facilmente quantificabili, ma già evidenti, per il lavoro e la condizione delle famiglie nel territorio del Mugello. In questo contesto di difficoltà economica, produttiva e sociale, le parti sociali e imprenditoriali insieme alle amministrazioni locali del Mugello intendono offrire un contributo di risposta attraverso operazioni di bilancio e interventi diretti e indiretti che comunque rappresentino un segnale di attenzione nei confronti della comunità mugellana nel suo complesso.

Si concorda che occorre attivarsi per costruire un "Tavolo territoriale di osservazione e azione per la crisi produttiva e di lavoro", fra tutti i comuni, la Comunità Montana Mu-

gello, le associazioni produttive, le organizzazioni sindacali, per inquadrare da tutti i punti di vista gli effetti della crisi e per definire, pur nel limite delle competenze, il possibile quadro degli interventi a sostegno delle aziende in difficoltà, dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti, tenendo conto di tutte le opportunità che sarà possibile perseguire.

Le Istituzioni e le varie organizzazioni, attraverso il sopraccitato "Tavolo", dovranno dunque

- Sostenere tutte le opportunità di investimento su formazione e competenza, secondo il metodo del Patto Formativo Locale del Mugello, per dare spazio a esperienze di innovazione produttiva sul territorio.

- Affrontare il nuovo scenario di criticità economica diffusa mantenendo al contempo l'impegno per un welfare che nel Mugello è stato raggiunto grazie alle scelte fatte nel tempo dagli enti locali e alla diffusa presenza di organizzazioni che hanno contribuito in modo significativo alla sua crescita.

- Animare e monitorare le procedure per il possibile ricollocamento delle fasce deboli nel mercato del lavoro

- Attivare e socializzare misure di sostegno diretto e indiretto al reddito a favore di lavoratori e lavoratrici sospesi o che perdono il lavoro, tenendo presente anche delle misure di sostegno straordinario che saranno messe a disposizione dal livello nazionale, nonchè del fondo per i lavoratori allestito appositamente dalla Regione Toscana

- Coordinarsi per l'uso degli strumenti di bilancio dei comuni, pur consapevoli che si è in presenza di una crescente criticità delle finanze degli enti locali, per finalizzare risorse (sussidi, esenzioni e fondi specifici zonali, accompagnamento su criticità di locazione per l'abitazione, ecc.) al sostegno diretto ed indiretto dei lavoratori che perdono il lavoro, con particolare attenzione verso quelli privi di ammortizzatori sociali.

- Sollecitare il sistema bancario presente nel territorio per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie aziende.

- Velocizzare e snellire le procedure di accesso alle varie opportunità di cofinanziamento per gli investimenti sia nel settore rurale, della tutela del territorio, della green economy, che delle opere pubbliche di adeguamento infrastrutturale del territorio.

Le amministrazioni locali, per garantire il sostegno indiretto alle varie situazioni di crisi di lavoro, al fine di sostenere le persone coinvolte, dovranno fra l'altro prevedere meccanismi che in itinere consentano di rivedere le rette definite in base alla ISEE nel caso avvengano mutamenti nei prossimi mesi della condizione reddituale della famiglia (perdita del lavoro da parte di uno dei componenti, cassa integrazione, mobilità, ecc.). Le modalità operative attraverso cui rendere possibile l'accesso a tali benefici, verranno definite attraverso una apposita regolamentazione delle singole amministrazioni comunali che verrà concertata con le OOSS entro il mese di marzo p.v.

Borgo San Lorenzo, 25 febbraio 2009

Presenti: Comunità Montana Mugello (Presidente Stefano Tagliaferri); Comune di Barberino di Mugello (Assessore Giuliano Biancalani); Comune di Borgo San Lorenzo (Sindaco Giovanni Bettarini); Comune di Dicomano (Sindaco Ida Ciucchi); Comune di Firenzuola (Sindaco Claudio Corbatti); Comune di Marradi (Sindaco Paolo Bassetti); Comune di Palazzuolo Sul Senio (Sindaco Paola Cavini); Comune di San Piero a Sieve (Assessore Marco Semplici); Comune di Scarperia (Sindaco Sandra Galazzo); Comune di Vicchio (Sindaco Elettra Lorini)

Organizzazioni: CNA (Fotia Francesca); Unione Industriale Pratese (Incagli Lorenzo); Confcooperative (Filipponi Angelo); Lega Cooperative – Mugello (Arena Stefano); Confindustria – Firenze (Bennati Luca); LegaCoop. Agroalimentare Toscana (Ricci Enrico); C.G.I.L. – Mugello (Bifulco Felice); Coldiretti (Baldassini Luca); Confindustria – Firenze (Lisi Andrea); C.I.S.L. – Mugello (Brilli Marcello); Confesercenti – Mugello (Anichini Andrea)

Assistono alla discussione del documento: Comunità Montana Mugello (Ufficio Sviluppo Economico Dott. Roberto Elefante); Comunità Montana Mugello (Assessore Fiorenza Giovannini); Comunità Montana Mugello (Assessore Alessandro Marchi); Comunità Montana Mugello (Assessore Mario Lastrucci).